

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 1993 a Lire 5.723 milioni (Lire 7.979 milioni nel 1992); nel prospetto a pagina 52 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

La voce "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" si riferisce ad azioni pubblicitarie straordinarie sostenute negli esercizi precedenti. Particolarmente significativa quella mirata a promuovere la commercializzazione della V Appendice alla Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti. Tali costi sono ritenuti di utilità pluriennale i cui benefici economici si realizzeranno anche in esercizi successivi a quelli di sostenimento dei costi. In particolare va tenuto presente che solo i primi tre volumi (sui cinque previsti dell'intera Opera) sono stati a tutt'oggi pubblicati e spediti originando, quindi, ricavi contabilizzati a conto economico.

La voce "Diritti di utilizzazione programmi software" è relativa alle spese sostenute al fine di ottenere prestazioni da parte di terzi per la soluzione originale di problemi tecnici riguardanti ampliamenti e miglioramenti del software applicativo esistente, volti al potenziamento del sistema informativo aziendale e quindi tali da produrre benefici anche per gli esercizi futuri.

La voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a spese sostenute per l'acquisto di licenze d'uso software.

Relativamente alla voce "Altre" si evidenzia che:

- il costo di erogazione dei mutui si riferisce alle spese sostenute per l'istruttoria dei fidi relativi ed all'imposta sostitutiva applicata;

- le spese sostenute per migliorie eseguite su beni di terzi, si riferiscono agli immobili in locazione ubicati nelle seguenti località:
 - Via delle Botteghe Oscure per Lire 894 milioni, sostenute negli esercizi precedenti;
 - Piazza delle Cinque Scole per Lire 810,6 milioni di cui Lire 239,4 milioni sostenute nell'esercizio in corso;
 - Largo Arenula 26 per Lire 215 milioni di cui Lire 76,6 sostenute nell'esercizio in corso;
 - Via San Nicola de Cesarini 3 per Lire 232,9 milioni di cui lire 141,6 sostenute nell'esercizio in corso;
 - Piazza Lovatelli 1 per Lire 156,9 milioni sostenute nell'esercizio precedente;
 - Via S.Elena, 29 per Lire 91,1 milioni sostenute nell'esercizio in corso;
- le consulenze professionali sono relative a prestazioni di natura pluriennale riguardanti la ristrutturazione organizzativa dell'Istituto, sostenute negli esercizi precedenti.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, nè in quelli precedenti, rivalutazioni e/o svalutazioni.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati
(Lire milioni)

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.1993
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.1993	Saldo al 31.12.1992	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.1993	
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	10.335		10.335	(5.234)	(2.765)	(7.999)	2.336
Diritti di utilizzazione programmi software	1.466	612	2.078	(559)	(416)	(975)	1.103
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	369	108	478	(148)	(90)	(237)	240
Altre:							
- spese istruttoria mutuo Banco di Sicilia	47		47	(6)	(6)	(12)	35
- spese istruttoria mutuo I.I.C.F.		207	207				207
- migliorie su beni di terzi	1.852	549	2.401	(376)	(391)	(767)	1.634
- consulenze professionali	320		320	(88)	(64)	(152)	168
Totale altre	2.219	755	2.974	(470)	(461)	(931)	2.044
	14.389	1.475	15.865	(6.410)	(3.731)	(10.142)	5.723

**Immobilizzazioni
materiali**

Ammontano al 31 dicembre 1993 a Lire 43.367 milioni (Lire 43.347 milioni nel 1992). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 55.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di un immobile (Piazza Paganica, 13 int. 10 per lire 1.547,3 milioni), la ristrutturazione degli immobili di proprietà (Piazza Paganica, 13 int. 5 per lire 532,7 milioni; Piazza dell'Enciclopedia Italiana, 50 per lire 78,0 milioni) e lavori di ristrutturazione del magazzino di Pomezia per lire 494,9 milioni.

Inoltre l'incremento della voce "Impianti specifici" si riferisce alla realizzazione delle linee di imballaggio e pallettizzazione del magazzino.

Le alienazioni dell'esercizio sono per lo più relative al rinnovo del parco automezzi e delle macchine elettroniche.

Il decremento relativo alla voce "Fabbricati magazzino" riguarda l'ammontare delle rate di preammortamento del mutuo, erogato dal Banco di Sicilia - Sezione Credito Industriale per l'acquisto e la ristrutturazione del magazzino di Pomezia, capitalizzate negli esercizi precedenti per lire 1.211,8 milioni fino alla data di entrata in funzione dell'immobile (settembre 1992) e rimborsate per il 50% nell'esercizio in corso in quanto il mutuo suddetto è stato ammesso, con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al godimento delle agevolazioni finanziarie previste dall'art. 20 della legge n. 416/1981.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 1992 (in lire milioni).

	Rivalutazione				Rivalutazione netta
	L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91	Totale	
<i>Fabbricati civili</i>	127	8.000	2.684	10.811	7.715
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	1	-	-	1	0
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	18	-	-	18	0
Totale	146	8.000	2.684	10.830	7.715

Al 31 dicembre 1993 le "Immobilizzazioni materiali" risultano gravate da vincoli di ipoteca per Lire 103.500 milioni relativi per lire 16.000 milioni al magazzino di Pomezia a garanzia del mutuo stipulato con il Banco di Sicilia - Sezione Credito Industriale, per l'acquisto e la ristrutturazione del medesimo e per lire 87.500 milioni agli altri immobili a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario stipulato in data 30 dicembre 1993.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a Lire 3.965,6 milioni e sono stati calcolati, su tutti i cespiti utilizzati al 31 dicembre 1993, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "Ammortamenti" del Conto Economico.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati
(Lire milioni)

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni materiali nette al 31.12.1993	
	Saldo al 31.12.1992	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31.12.1993	Saldo al 31.12.1992	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio		
	(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f-g)	(i=d+h)
Terreni e fabbricati:									
- terreni	193			193					193
- fabbricati civili									
ufficio	21.037	2.158	-	23.195	(5.059)	(610)		(5.669)	17.527
magazzino	22.806	495	(606)	22.695	(751)	(673)	9	(1.415)	21.279
Totale terreni e fabbricati	44.036	2.653	(606)	46.083	(5.810)	(1.283)	9	(7.084)	38.999
Impianti e macchinari:									
- impianti generici	1.224	328	(19)	1.532	(499)	(113)	(22)	(633)	899
- impianti specifici	244	697		940	(99)	(65)		(164)	776
Totale impianti e macchinari	1.468	1.024	(19)	2.472	(597)	(178)	(22)	(797)	1.675
Attrezzature industriali e commerciali:									
- attrezzature commerciali	4.169	312		4.480	(3.545)	(316)		(3.862)	619
- attrezzatura varia e minuta	12			12	(12)			(12)	
Totale attrezzature industriali e commerciali	4.180	312		4.492	(3.557)	(316)		(3.873)	619
Altri beni:									
- autovetture	314	2	(173)	144	(225)	(23)	132	(116)	28
- macchine d'ufficio elettroniche	6.820	574	(214)	7.181	(4.157)	(1.752)	134	(5.775)	1.406
- mobili e macchine d'ufficio	3.544	393	(3)	3.935	(2.885)	(412)	3	(3.295)	639
Totale altri beni	10.678	970	(389)	11.259	(7.267)	(2.188)	269	(9.187)	2.073
Immobilizzazioni in corso e acconti	217	1	(217)	1					1
Totale	60.579	4.960	(1.231)	64.308	(17.231)	(3.966)	256	(20.941)	43.367

(*) comprende rettifiche per adeguamento fondo per Lire 31 milioni

*Immobilizzazioni
finanziarie*

Crediti verso altri

Sono rappresentati per la maggior parte da depositi cauzionali vari ed ammontano al 31 dicembre 1993 a Lire 689,8 milioni. Presentano un incremento di Lire 281,1 milioni relativo sia a depositi su nuovi contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, sia ad integrazione di depositi già esistenti, e un decremento, per svincolo di vecchi depositi, per Lire 48,1 milioni.

I depositi cauzionali si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo e sono per lo più fruttiferi al tasso legale del 10%; i relativi interessi, ammontanti a Lire 44,9 milioni sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Attivo Circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio

	(Lire milioni)		
	1993 (a)	1992 (b)	Variazione c = (a) - (b)
Attivo circolante	271.332	269.935	1.397
Ratei e risconti attivi	23.677	23.000	677
Crediti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	(68.636)	(85.141)	16.505
Attività correnti	226.373	207.794	18.579
Debiti	(281.304)	(267.451)	(13.853)
Ratei e risconti passivi	(21.479)	(25.306)	3.827
Debiti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	88.661	77.153	18.228
Passività correnti	(214.122)	(215.604)	8.202
Capitale circolante netto	12.251	(7.810)	26.781

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Lire milioni)			
	1993		1992
<i>Categoria:</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.252		4.163
<i>Opere in corso di produzione:</i>			
Diritti d'autore	34.864		27.535
Costi redazionali	28.871		16.083
Semilavorati cartacei	<u>17.329</u>	81.064	<u>12.542</u>
Prodotti finiti e merci	19.780		18.127
<i>meno</i> rettifica di valore prodotti finiti e merci	<u>(5.374)</u>		<u>(2.068)</u>
	14.406		16.059
Totale	99.722		76.382

Le rimanenze di *materie prime e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la stampa e la rilegatura dei volumi.

Le *Opere in corso di produzione* comprendono:

- *diritti d'autore* sia interni che esterni; presentano un incremento netto di Lire 7.330 milioni dato dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio (Lire 12.327 milioni), dagli ammortamenti attribuiti alla produzione realizzata (Lire 4.717 milioni) e dall'addebito al Conto Economico di valori capitalizzati negli esercizi precedenti che, alla luce dei nuovi criteri, non sono riconducibili

a Grandi Opere in corso di produzione (Lire 280 milioni);

- i *costi redazionali* rappresentati dai costi diretti (collaborazioni, personale dipendente, oneri accessori di produzione, realizzazione della matrice per stampa); presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Lire 12.788 milioni dato dalla capitalizzazione di spese sostenute nell'esercizio (Lire 18.007 milioni), dagli ammortamenti attribuiti alla produzione realizzata (Lire 4.950 milioni), e dall'addebito al Conto Economico di valori capitalizzati negli esercizi precedenti che, alla luce dei nuovi criteri, non sono riconducibili a Grandi Opere in corso di produzione (Lire 269 milioni).
- i *semilavorati cartacei* costituiti dalle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Il valore è composto per Lire 11.587 milioni dalla produzione cartacea, per Lire 1.283 milioni dal diritto d'autore e per Lire 1.536 milioni dagli altri costi redazionali.

La rettifica di valore per svalutazione magazzino è costituita dall'accantonamento effettuato per le opere minori ed i periodici, a fronte dei rischi connessi al lento rigiro dei prodotti.

Tale accantonamento è stato di Lire 3.306 milioni, ed è tassato, ad esclusione di quello effettuato in applicazione della Risol. Direz.II.DD. n. 9/995 dell'11 agosto 1977 che ammonta a Lire 70 milioni. Tale risoluzione consente di determinare una rettifica dei valori originari, a partire dall'esercizio successivo a quello di edizione, senza peraltro scendere al di sotto del 10% del costo determinato con il metodo Lifo.

Cambiamento dei principi contabili

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti, sono state valutate con il metodo Fifo, ad eccezione delle Opere minori per la cui valutazione sono stati utilizzati gli stessi criteri dell'esercizio precedente (Lifo) in quanto si ritiene che questi ultimi possano meglio rappresentare il valore delle giacenze di tali Opere.

L'effetto di tale cambiamento di criterio ha comportato un maggior valore delle rimanenze di magazzino di lire 10,2 miliardi che ha influito positivamente sia sul risultato che sul patrimonio netto dell'esercizio 1993.

L'effetto fiscale non è applicabile essendo la Società in perdita.

Inoltre le "Opere in corso di produzione" sono state valutate al costo secondo i criteri descritti nei principi contabili.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente i costi ad esse relativi erano stati trattati con i seguenti criteri:

- i diritti d'autore esterni venivano capitalizzati nelle voci "Beni immateriali" ed addebitati a Conto Economico in tre quote costanti a decorrere dall'esercizio di sostenimento del costo;
- i diritti d'autore interni, le collaborazioni varie ed i costi per illustrazioni venivano capitalizzati nella voce "Opere in corso di realizzazione" ed addebitati a Conto Economico in cinque quote costanti a decorrere dall'esercizio in cui si realizzavano i ricavi relativi;

- le retribuzioni del personale delle Redazioni, gli ammortamenti dei beni utilizzati dalle stesse e gli altri costi diretti di produzione venivano addebitati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui venivano sostenuti;
- i costi di tipografia per la preparazione della matrice di stampa venivano compresi nella voce "Semilavorati" e "Prodotti finiti" e ripartiti esclusivamente sui volumi del primo lotto di produzione; venivano successivamente addebitati a Conto Economico al momento della spedizione dei volumi stessi.

Il cambiamento dei criteri di valutazione ha comportato relativamente alle Opere in corso di produzione un effetto di lire 13,9 miliardi che ha influenzato positivamente sia il risultato che il patrimonio netto dell'esercizio 1993.

I suddetti cambiamenti di criterio sono stati apportati per un migliore adeguamento alla normativa civilistica, anche alla luce delle modifiche apportate dal D.Lgs. 127/91 ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, con particolare riguardo al principio della correlazione costi/ricavi. Sono quindi in linea con le vigenti disposizioni del codice civile e anche con quanto stabilito dai Principi Contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed ai Principi Internazionali dello I.A.S.-

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

(Lire milioni)

	1993	1992
Clienti	172.632	184.783
Crediti per interessi di mora	371	610
Totale	173.003	185.393
<i>meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(7.875)	(3.875)
Rettifica di valore per interessi di mora	(371)	(610)
Totale	164.757	180.908

Il decremento dei crediti è attribuibile al decremento del fatturato pari a circa il 28% (Lire 115.291 milioni nel 1993 contro Lire 179.350 milioni nel 1992 con una diminuzione di Lire 64.059 milioni) rispetto all'esercizio precedente. Gli incassi ammontano a Lire 122.254,4 milioni con un decremento pari a circa il 6% (Lire 122.254,4 milioni nel 1993 contro Lire 130.484,7 milioni nel 1992 con una diminuzione di Lire 8.230,3 milioni) rispetto all'esercizio precedente.

Tali crediti, per la maggior parte, sono ceduti con la clausola pro-solvendo ad un istituto di factoring (il cui valore nominale è esposto nei "Conti d'ordine") il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

	<i>(Lire milioni)</i>		
	<i>Accantonamenti Art.71 T.U.</i>	<i>Accantonamenti tassati</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 1992	1.878	1.997	3.875
Utilizzo per perdite su crediti	0	0	0
Accantonamenti dell'esercizio	437	3.563	4.000
Saldo al 31 Dicembre 1993	2.315	5.560	7.875

La movimentazione delle rettifiche di valore relative a crediti per interessi di mora è analizzabile come segue:

	<i>(Lire milioni)</i>
Saldo al 31 Dicembre 1992	610
Accantonamenti per interessi addebitati	0
Utilizzi per interessi incassati	(239)
Saldo al 31 Dicembre 1993	371

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano a Lire 3.722 milioni e si riferiscono a crediti verso:

	(Lire milioni)	
	1993	1992
Erario per I.V.A.	1.869	1.994
Agenti	452	1.127
Enti pubblici per contributi da ricevere	510	1.291
Fornitori per anticipi e acconti versati	760	755
Altri crediti diversi	131	85
Totale	3.722	5.252

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce al credito emergente dalle transazioni dell'esercizio 1992 di cui Lire 1.777 milioni in conto capitale e Lire 92 milioni in conto interessi.

Il credito verso Agenti è relativo a temporanee esposizioni degli Agenti nei confronti dell'Istituto che saranno liquidate nell'esercizio successivo.

Il credito verso Enti Pubblici per contributi da ricevere si riferisce per lire 500 milioni al contributo erogato dalla Regione Veneto per la realizzazione della *Storia di Venezia*.

Il credito verso fornitori si riferisce ad anticipi ed acconti versati per l'ottenimento di prestazioni di servizi sostanzialmente relative a coproduzioni con la RAI (Lire 600 milioni) per la realizzazione

congiunta di un'opera multimediale dal titolo "Le radici del pensiero filosofico".

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a Lire 2.678 milioni e si riferiscono a crediti verso:

	(Lire milioni)	
	1993	1992
Erario-crediti per I.V.A.	2.100	3.060
Altri crediti diversi	578	519
Totale	2.678	3.579

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per Lire 813 milioni al credito emergente dalle transazioni del presente esercizio e che presumibilmente, sulla base della esperienza passata, sarà incassato nell'esercizio 1995 e, per Lire 1.287 milioni a interessi su crediti di esercizi precedenti contabilizzati per competenza.

Gli altri crediti diversi sono relativi sostanzialmente a:

- *crediti verso Enasarco per interessi attivi* per Lire 196,1 milioni con un incremento di 77,7 milioni di lire rispetto al precedente esercizio per effetto degli interessi maturati nell'anno ed accreditati a Conto Economico nella voce "Altri proventi finanziari";
- *crediti verso Assicurazioni per rimborsi da ricevere* per Lire 195,2 milioni con un decremento di 11,5 milioni di lire rispetto al precedente esercizio.